



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia normativa antimafia" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 6 della L. 17 dicembre 2010, n. 217, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, rubricato "Disposizioni interpretative e attuative delle norme dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO il Regolamento della Commissione Europea (UE) 15 novembre 2023, n. 2495, che, a partire dal 1° gennaio 2024, data di entrata in vigore, ha modificato la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, elevando la soglia dei contratti pubblici in materia di forniture e servizi da parte delle P.A. Centrali a 143.000 euro;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in vigore dal 1° aprile 2023 ed efficace dal 1° luglio 2023;

VISTO, in particolare, il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO, altresì, l'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che regola le soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2017 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ("Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), sostitutiva delle precedenti determinazioni n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 16 del 21 gennaio 2020;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a - 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante” Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 ottobre 2023, n. 167 “Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169”, pubblicato nella Gazz.Uff. 22 novembre 2023, n. 273 ed entrato in vigore il 7 dicembre 2023;

VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51 recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, pubblicata sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 303 del 30 dicembre 2023 - serie generale;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 303 del 30 dicembre 2023 - serie generale, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 10 del 15 gennaio 2024, recante “*Decreto di assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c) e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni*”;

VISTO l’Atto di indirizzo, concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2024 e per il triennio 2024-2026, rep. 26 del 23 gennaio 2024”, registrato alla Corte dei conti in data 7 febbraio 2024 n. 277;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2024, emanata il 19 marzo 2024 e ammessa alla registrazione dalla Corte dei conti in data 11 aprile 2024, al n. 925;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2024, registrato alla Corte dei conti in data 20 aprile 2024 al foglio 1142, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Parente, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero della cultura, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Spettacolo;

CONSIDERATO che, all’udienza del 19 marzo 2024, con ordinanza resa nel procedimento pendente dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma sez. II civile N.R.G. 33489/2023, il Giudice, dott. Claudio Patruno, ha disposto una consulenza tecnica d’ufficio, indicando al nominato CTU ing. Fabio Palombo, con studio in Roma, Via di Torre Rossa 35, di pronunciarsi in ordine al seguente oggetto di indagine peritale secondo il quesito che sarà formalizzato come di rito: “*occorre quindi verificare – nel concreto e non in astratto – se le*



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a - 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

apparecchiature individuate nella nota del 30 giugno 2022 (precisamente i 3 ledwall, n. 12 motori per il sostegno di tali ledwall e n. 4 monitor da esterno) alla luce della suddetta previsione, possono ritenersi “necessarie” nel senso considerato dal decreto citato, a fronte della contestazione/giustificazione della società finanziata, secondo cui i “ledwall” costituirebbero “dispositivi tecnologici indispensabili per realizzare uno streaming di qualità” e la cui funzione sarebbe “essenziale allo streaming di grandi eventi di spettacolo dal vivo”;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 2245-A del 09.04.2024, con cui l’Avvocatura Generale dello Stato trasmetteva l’ordinanza di nomina del CTU, emessa dal Tribunale Ordinario di Roma in data 19.03.2024, nell’ambito del procedimento N.R.G. 33489/2023;

VISTA la nota acquisita al prot. 2301-A del 10 aprile 2024, con la quale l’Avvocatura Generale dello Stato, richiedeva alla Direzione generale Spettacolo di indicare il consulente tecnico di parte, da comunicarsi entro e non oltre l’inizio delle operazioni peritali;

RITENUTO di nominare un consulente tecnico di parte specializzato nell’ambito richiesto dal predetto giudizio, per la tutela delle ragioni dell’Amministrazione ai sensi degli artt. 87 e 201 c.p.c.;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’art. 7, comma 6, lett. b) del decreto legislativo 165/2001, l’Amministrazione, prima di conferire incarichi esterni, “*deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno*”;

CONSIDERATO che il 18 aprile u.s. è stato pubblicato sulla RPV del Ministero della cultura interpello esplorativo, interno alla Amministrazione, finalizzato all’acquisizione di manifestazioni d’interesse per incarico di consulente tecnico di parte ai sensi degli artt. 201 e seguenti c.p.c. nell’ambito del contenzioso giurisdizionale, pendente dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma N.R.G. 33489/2023, avente ad oggetto il procedimento di erogazione dei contributi di cui al D.M. n. 363 del 18 ottobre 2021;

CONSIDERATO che non sono pervenute candidature entro il termine fissato del 26.04.2024, decorrente dalla data di pubblicazione sulla RPV del Ministero della cultura, avvenuta in data 18.04.2024 con Circolare n. 2 prot. n. 2535-P;

PRESO ATTO dell’indisponibilità di figure professionali interne all’Amministrazione che possano ricoprire tale incarico in considerazione della professionalità richiesta;

CONSIDERATA la particolare urgenza, da parte dell’Amministrazione, di indicare all’Avvocatura Generale dello Stato un Consulente Tecnico di Parte per il contenzioso giurisdizionale *ut supra* specificato;

CONSIDERATO che l’Amministrazione ha individuato, per l’assunzione dell’incarico professionale di Consulente Tecnico di Parte, l’ing. Fabrizio Mascelli, che possiede la professionalità e la preparazione adeguate a svolgere l’incarico in argomento, in quanto già collabora con la Direzione generale Spettacolo per le attività connesse al PNRR, in relazione all’intervento finanziario finalizzato alla promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici, nelle sale teatrali pubbliche e private attive e nei cinema pubblici e privati attivi, di cui al D.D.G. 22 dicembre 2021, n. 1972, come risulta dal *curriculum vitae et studiorum* agli atti;

CONSIDERATO che l’ing. Fabrizio Mascelli si è dichiarato disponibile ad assumere l’incarico nel giudizio sopra indicato, giusto preventivo acquisito con prot. n. 2741-A del 29.04.2024, per un importo pari ad €



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a - 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

1.531,47, da considerarsi onere complessivo omnicomprendivo del 5% Cassa Nazionale Geometri, I.V.A. non prevista;

VISTI i decreti attuativi ANAC relativi al nuovo codice degli appalti (Delibera 261/2023; Delibera 262/2023; Delibera 263/2023; Delibera 264/2023, modificata dalla 601 del 19/12/2023; Delibera 582/2023);

VISTO il Comunicato del presidente ANAC del 10/01/2024;

VISTO che il CIG si può acquisire (fino al 30.09.2024) a partire dalla piattaforma PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) per affidamenti inferiori ai 5.000 euro e al di fuori di Strumenti telematici di negoziazione;

TENUTO CONTO che è stata acquisita l'autocertificazione di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità e conflitto di interessi alla nomina o designazione per incarichi presso le pubbliche amministrazioni, enti pubblici o enti di diritto privato;

TENUTO CONTO che è stata acquisita l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (cause di esclusione automatica) e 95 (cause di esclusione non automatica) e dei requisiti di ordine speciale di cui agli artt. 100 e 103, nonché l'ottemperanza alle previsioni di cui agli artt. 96, 97, 98,99 e 102 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

RITENUTO, pertanto, che l'ing. Fabrizio Mascelli è in possesso dei requisiti e della particolare esperienza richiesta per l'incarico sopra specificato;

DETERMINA

(Art. 1)

di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 36/2023, l'incarico di Consulente Tecnico di Parte all'ing. Fabrizio Mascelli, con studio in Tivoli (RM), Via Silvio Pellico 8, 00019 nell'interesse della Direzione generale Spettacolo, nell'ambito del procedimento pendente dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, sez. II civile, N.R.G. 33489/2023, per un importo di € 1.531,47 (millecinquecentotrentuno/47), da considerarsi onere complessivo omnicomprendivo del 5% Cassa Nazionale Geometri, I.V.A. non prevista.

Il codice identificativo di gare è il seguente: B177CB7B0C.

(Art. 2)

Il compenso verrà liquidato in base all'esigibilità dell'obbligazione solo quando saranno disponibili, utilizzando gli strumenti previsti dall'art. 33 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, le relative risorse sul pertinente capitolo 6700 della Direzione generale Spettacolo. Il pagamento avrà luogo, altresì, successivamente all'avvenuto espletamento dell'incarico e alla ricezione di fattura elettronica.

(Art. 3)



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a - 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 36/2023, è la dott.ssa Paola Mencuccini, Dirigente del Servizio I Organizzazione e funzionamento - Osservatorio per lo spettacolo della Direzione generale Cinema e audiovisivo.

La presente determina è pubblicata sul P.A.T. (Portale Amministrazione Trasparente), ai sensi del decreto legislativo 33/2013, nella sezione "Bandi di gara e contratti" sotto sezione "DG-CA – Servizio 1 – Organizzazione e funzionamento – Osservatorio per lo spettacolo".

Roma, 30 aprile 2024

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio PARENTE)



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a - 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it